



## **Municipalità 2**

*Avvocata · Montecalvario*

*San Giuseppe · Porto*

*Mercato · Pendino*

### **SEDUTA CONSIGLIO MUNICIPALE DEL 04.02.2025**

In data 4 febbraio 2025 alle ore 9:30 per le ore 10:30 è stato convocato, giusta nota PG 83048 del 28.01.25, il Consiglio della II Municipalità per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1- Approvazione verbale seduta di Consiglio precedente;**
- 2- Dispersione scolastica;**
- 3- Riconoscimento debiti fuori bilancio art.149 del D. Lgs. 267/2000 – Periodo novembre/dicembre 2024;**
- 4- Varie ed eventuali.**

**La seduta è presieduta dal Presidente, Avv. Roberto Marino.**

Svolge la funzione di Segretario, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del vigente Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21.09.2005, il Direttore della II Municipalità Arch. Emilia G. Trifiletti, assistita dall' Istruttore Direttivo Amministrativo Valeria Aliperta.

**Alle ore 10:39 il Presidente**, nel dichiarare aperta la seduta, invita il Segretario a procedere all'appello nominale e, constatata la presenza di n. 17 Consiglieri, ne dichiara la validità, nominando scrutatori i Consiglieri Platone, Vitale e Criscuolo.

**Sono presenti l'Assessore Comunale Trapanese, gli Assessori della Municipalità 2 Concetta De Iulii, Salvatore Iorio e Lorenzo Iodice, La Dott.ssa E.Q. Castaniere dei Servizi Sociali della Municipalità e il Dott. D'Agostino dell'Area educazione del Comune di Napoli. Ancora, sono presenti i seguenti Istituti Scolastici: il Cuoco Schipa, il Vittorio Emanuele II Garibaldi, il D'Este Caracciolo, il Vico, l'Elena di Savoia, il Campo del Moricino, il Margherita di Savoia, il D'Aosta Scura, il Doposcuola del ex OPG, il Fonseca, il Casanova e il Confalonieri.**

**Il Presidente** introduce l'ordine del giorno, evidenziando come il tema della dispersione scolastica è uno dei problemi che più interessa la Municipalità 2, essendo quest'ultimo il territorio con la più alta percentuale di abbandono scolastico anche a causa di fattori sociali, economici, di carattere culturale, nonché la povertà e la criminalità. Cede la parola all'Assessore Trapanese.

L'Ass. Trapanese si ricollega a quanto affermato dal Presidente sottolineando che il problema della dispersione si ricollega non solo all'ambito Assessorato alla Scuola, ma anche alle Politiche Sociali, in quanto l'assenza dall'ambiente scolastico è sintomo di un disagio sociale che una famiglia vive. Per affrontare il problema della dispersione è attiva da diversi anni una procedura che vede coinvolte varie istituzioni tra cui la Procura dei Minori, l'Assessorato al Welfare, l'Assessorato alla Scuola e le gli Istituti Scolastici.

L'assenza reiterata dell'alunno porta all'avviarsi della procedura con l'utilizzo di una piattaforma, attraverso la quale il Dirigente fa una denuncia che viene visionata dalla Procura dei Minori, dal Servizio Scolastico Comunale e dal Welfare. Dalla segnalazione del Dirigente, si prosegue con un colloquio avviato dagli Assistenti Sociali volto a comprendere la situazione e, soprattutto, ad una

soluzione bonaria; se l'assenza del bambino si protrae si procede con una vera denuncia a seguito della quale interviene la Procura dei Minori.

Sono 1360 segnalazioni pervenute nel 2024, di cui 218 i denunciati e 335 gli inadempienti: in particolare la II Municipalità è una delle più attenzionate con 50 segnalazioni, 5 denunciati e 7 inadempienti. Dai dati emerge sicuramente una riduzione del fenomeno negli ultimi anni.

**Alle 10:51** è presente la Consigliera Manfredi.

**Alle 10:52** è presente il Consigliere Oriente.

**Il Presidente** ringrazia l'Assessore Trapanese e domanda in particolare se i segnalati per cui non è seguita la denuncia siano stati effettivamente recuperati.

**Interviene il Dott. D'Agostino**, precisando la procedura presenta un vulnus. Dopo l'intervento dei Servizi Sociali, l'ufficio scolastico invia un'ammonizione ai genitori degli alunni intimando di far rientrare il bambino a scuola; finché l'ammonizione non viene regolarmente notificata, la procedura si blocca. Delle 1360 segnalazioni valide, ne partono 1194: di queste circa un 40% non va a buon fine, mentre un 25% danno seguito a denunce. Il restante dei casi rientra, in quanto a seguito del colloqui con gli Assistenti Sociali emerge che l'assenza era dovuta a motivi di salute attestati da certificazioni mediche.

Precisa, infine, che l'Ufficio Scolastico Regionale, a fine anno, esegue attività di monitoraggio chiedendo alle scuole il numero degli alunni che non hanno adempito agli obblighi di frequenza scolastica; tale controllo è parallelo rispetto a quello eseguito dall'Ufficio Scolastico del Comune che avviene in riferimento ai segnalati sulla Piattaforma: il risultato è uno scarto di circa 1000 alunni che, pur non frequentando, non sono mai stati segnalati. Questi numeri evidenziano un sommerso.

**Il Presidente** evidenzia come il numero delle segnalazioni che interessano bambini che non possono frequentare per patologie certificate sia crescente. Cede la parola alla Dott.ssa Castaniere, affinché possa offrire chiarimenti sul punto.

**La Dott.ssa Castaniere** precisa che trattasi di minori che sono impossibilitati a presenziare in classe per problematiche medico sanitarie; in questi casi i genitori vengono affiancati dagli educatori che forniscono l'accompagnamento necessario, guidandoli all'accesso dei vari servizi e anche nel fornire alla scuola tutta la documentazione medica necessaria.

Purtroppo sul territorio della II Municipalità il problema della dispersione è legato a cause diverse legate ad una povertà anche culturale. In questi casi l'intervento è più strutturato e c'è l'affiancamento dell'Assistente Sociale che fa una verifica più approfondita sul caso, sviluppando un progetto di aiuto e sostegno al nucleo familiare, attingendo alle risorse specifiche del territorio, come laboratori educativi territoriali, associazioni del terzo settore e tutto quello ritenuto utile sulla base della valutazione del bisogno.

**Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Zippoli**, Dirigente Istituto Moricino – Borsellino, la quale riferisce che l'interazione con i Servizi Sociali della II Municipalità, tramite l'organizzazione di incontri mensili, ha consentito una riduzione del fenomeno della dispersione; sottolinea come anche l'avvio della Piattaforma, ha contribuito ad arginare il problema, poiché il timore di essere "denunciati", ha invogliato i genitori a garantire la frequenza a scuola dei propri figli. La procedura funziona, ma una interazione di rete tra le istituzioni è indispensabile.

**L'Assessore Trapanese** riconosce l'importante lavoro svolto grazie al lavoro sinergico tra Istituti Scolastici e Assistenti Sociali, che prenderà come esempio da promuovere presso le altre Municipalità. Alle ore 11:13 si allontana.

**Il Presidente** ringrazia e saluta l'Assessore; cede la parola alla Consigliera Vitale e all'Assessore De Iuliis.

**Prende la parola la Consigliera Vitale** esponendo alcune perplessità circa i dati raccolti in merito al fenomeno della dispersione: in primis, evidenzia che ci sono ben 805 rilevazioni che indicano quale causa la dicitura " *cause non riportate*" e si domanda se tali dati possano influire negativamente sulla percezione delle vere cause della dispersione scolastica; ancora chiede se ci siano informazioni in merito alle iniziative messe in campo contro la dispersione; infine, domanda se sia effettivamente giusto parlare di dispersione nei casi in cui l'assenza scolastica protratta sia imputata ad accertate patologie medico-sanitarie, laddove forse sarebbe più corretto parlare di personalizzazione di interventi regolativi didattici.

**La Dott.ssa Castaniere** precisa che il motivo per il quale le assenze per motivi medico-sanitari vengono annoverati nell'ambito delle causa della dispersione scolastica è dovuta al fatto che le famiglie non segnalano la situazione all'Istituto scolastico che, non avendo informazioni su cui basarsi, segnala l'assenza protratta come dispersione. Tale situazione si verifica soprattutto nelle famiglie straniere che hanno serie difficoltà a relazionarsi.

Per quanto riguarda la prassi più efficiente per arginare la problematica, sicuramente " fare rete" rappresenta la soluzione principale: organizzare incontri periodici mensili tra Istituti Scolastici e Centri Sociali rappresenta una delle soluzioni più valide.

Andrebbero, inoltre, aumentate le risorse presenti sul territorio: le educative sul territorio sono il primo baluardo di contrasto alla dispersione scolastica.

**Interviene l'Assessore De Iuliis**, la quale evidenzia che una delle cause principali della dispersione è da individuare proprio nei genitori che non ritengono utile la formazione scolastica per i propri figli, per cui il primo lavoro va fatto con le famiglie, oltre ad essere fondamentale la sinergia tra le Istituzioni.

**Prende la parola il Dott. D'Agostino** il quale invita gli Istituti Scolastici a sollecitare l'Ufficio Scolastico Regionale affinché chiarisca la situazione relativa alle cosiddette "assenze giustificate", perché spesso gli alunni assenti per motivi medici sanitari non sono considerati assenti giustificati in quanto non sono in possesso di certificazione medica che attesti la patologia.

Evidenzia, inoltre, l'importanza del fenomeno della deterrenza; la Legge Caivano prevede che la mancata vigilanza dell'obbligo scolastico da parte dei genitori fa venir meno anche la corresponsione dell'ADI; per cui nella denuncia viene segnalata tale circostanza che induce i genitori a garantire la frequenza a scuola degli alunni.

**Il Presidente** invita i rappresentanti delle scuole presenti ad intervenire.

**Alle 11:34 il Consigliere Oriente esce.**

**Interviene la referente dell'Istituto D'Este Caracciolo**, la quale sottolinea come la microcriminalità sia uno dei motivi principali per cui i genitori non ritengono necessario l'istruzione scolastica dei propri figli: si tratta di comportamenti stratificati di famiglie che presentano un basso tasso di scolarizzazione. E' necessario intervenire sulle famiglie, fare sinergia con gli attori sociali.

**Prende parola la Dott.ssa Scarpati**, referente dell'Istituto D'Aosta Scura, la quale sottolinea che ci siano numerosi ragazzi affidati a parenti prossimi, per cui è fondamentale incrementare le figure istituzionali preposte alla lotta contro la dispersione.

**Interviene la Dott.ssa Morfino** dell'Istituto Casanova, la quale denuncia una problematica significativa riscontrata al momento dell'iscrizione: l'arrivo tardivo dei fascicoli che accompagnano le notizie dei minori iscritti al primo anno. In molti casi si è venuti a conoscenza tardivamente del fatto che ci fossero alunni seguiti sin dalla prima infanzia dai Servizi Sociali. È fondamentale non

interrompere la catena di informazioni, garantendone la continuità e tempestività, poiché l'arrivo tardivo impedisce interventi costruttivi.

**Il Presidente** domanda se il fenomeno possa essere incrementato dai modelli sbagliati che arrivano dai media, come gli influencer che senza una base culturale riescono ugualmente ad avere successo. Cede la Parola all'Assessore alle Politiche Sociali della II Municipalità, Salvatore Iodice.

**L'Assessore Iodice** condivide la riflessione della Dott.ssa Morfino, le cui parole lasciano trapelare la non esattezza dei dati precedentemente esposti. Ritiene che arginare il fenomeno della dispersione avvalendosi di strumenti volti a intimorire i genitori non è una scelta valida, in quanto la cultura e il sapere si acquisiscono insieme all'amore per la curiosità. Serve un patto d'amore e non di paura tra chi "deve andare a scuola" e chi "fa la scuola". L'utilizzo di strumenti intimidatori può arginare il problema, ma non risolverlo, perché giunto alla scuola dell'obbligo, al ragazzo che ha voglia di studiare non sarà data la possibilità di proseguire i propri studi. Servono dati seri e i Dirigenti non devono avere paura di denunciare.

**Interviene la coordinatrice del doposcuola popolare dell'ex OPG "Je so' pazzo"**, riferendo che l'associazione segue 20 bambini dai 7 ai 12 anni, intercettati attraverso il banco popolare di distribuzione alimentare che cura famiglie che versano in gravi condizioni economiche e culturali.

Il doposcuola è attivo tre volte a settimana ed è affiancato da laboratori di disegno, attività sportive, corsi vari tra cui educazione alle emozioni e alla sessualità, nonché di alimentazione consapevole. Si svolgono anche attività di supporto alle famiglie, come attivazione cedole librerie. Si riescono a seguire solo 20 famiglie, ma la richiesta è molto più alta. Sicuramente questi modelli possono essere vincenti nella lotta contro la dispersione.

**Prende la parola la prof.ssa dell'Istituto Moricino**, la quale ricollegandosi alle parole dell'Assessore Iodice evidenzia che spesso manca proprio l'orientamento all'Istruzione delle famiglie. Nelle scuole di Milano sono stati introdotti incentivi per le famiglie che ascoltano il consiglio orientativo dei Dirigenti.

**Prende la parola il Consigliere Platone**, il quale sottolinea che bisogna avviare campagne di sensibilizzazione e di informazione nelle scuole e tra le famiglie.

**Il Consigliere Sarnacchiaro** osserva che proprio perché il territorio della II Municipalità è il più interessato dal fenomeno di dispersione, per dare più risposte è fondamentale investire nelle risorse territoriali.

**La Dott.ssa Castaniere** evidenzia che ci sono 17 assistenti sociali effettivamente operativi, di cui solo 12 su Piazza Dante.

**Il Consigliere Sarnacchiaro**, pertanto, sottolinea che la politica deve essere capace di trovare le risorse per arginare adeguatamente il problema. Infine, espone un'altra riflessione circa le cause della dispersione che spesso non vengono individuate. Domanda quale sia la motivazione.

**La Dott.ssa Castaniere** precisa che tale circostanza è dovuta ad una difficoltà dei Servizi Sociali, su cui sta lavorando in prima persona.

**Il Dott. D'Agostino**, rispetto all'indicazione delle causa, sottolinea che bisogna verificare insieme ai coordinatori dei servizi sociali il modello migliore da adottare.

**Interviene il Consigliere De Stasio**, il quale sottolinea che mancano strumenti, spazi, luoghi di socialità e momenti in cui creare rapporti con la famiglie; si devono mettere a disposizione "luoghi comuni" che rendano possibile l'attuazione di politiche legate al mondo dei giovani.

**Prende parola il Consigliere Straus**, il quale evidenzia che bisogna insistere nelle segnalazioni per condurre la lotta alla dispersione.

In tale senso è fondamentale da un lato aumentare le risorse e, nel mentre, destinare le poche risorse a disposizione verso gli strumenti più adeguati ad arginare il problema.

Sottolinea, infine, la necessità di coinvolgere tra gli attori principali nella lotta alla dispersione l'ASL.

**Il Presidente** evidenzia come la Municipalità 2 stia investendo molto nel garantire spazi di aggregazione: tra pochi giorni sarà pronto l'impianto sportivo dell'Istituto Senise; c'è un finanziamento in atto per installare un campo polivalente nella zona di Piazza Masaniello; Ferrovie dello Stato ha garantito uno spazio sportivo in Via Cosenz dove prima sorgeva Villagiochiamo; nel parco della Marinella è prevista l'installazione di un centro polivalente; recentemente si è deciso di investire somme per installare un campetto nel Parco Viviani; senza contare quello già presente nel Parco Ventaglieri.

**Prende parola il Consigliere Grandullo**, il quale ribadisce l'importanza di investire nelle risorse idonee per arginare il problema.

**Interviene in Consigliere Brandolini**, il quale oltre a ribadire la necessità di chiedere più personale che vada a rafforzare l'intervento dei Servizi Sociali, sottolinea l'importanza di introdurre strumenti che incentivino le famiglie a garantire la frequenza scolastica degli alunni.

**Il Presidente cede la parola alla Consigliera Vitale**, affinché illustri il documento elaborato dalla Commissione congiunta Scuola e Politiche Sociali.

**La Consigliera Vitale** espone i tratti salienti del documento: garantire un approccio integrato di collaborazione tra gli Assistenti Sociali, docenti, psicologi e associazioni; istituzione di una cabina di regia in ogni scuola che garantisca incontri assidui e periodici per operare nell'ambito della dispersione; incremento di personale per i servizi sociali; promozione di azione di sensibilizzazione e informazione che investono soprattutto le famiglie, per renderli edotti sulle iniziative messe in campo dalla scuola e dalle educative territoriali presenti sul territorio; collaborazione con le parrocchie del territorio, in quanto luoghi di aggregazione; intensificazione dei rapporti con i maestri di strada; attivazione di un protocollo di intesa con le forze dell'ordine; somministrazione di un questionario anonimo ai genitori da cui rilevare le esigenze e cause che allontanano i figli dalla scuola.

**Il Presidente** propone di indicare tra i soggetti attivi da far partecipare ai protocolli di intesa o, comunque ai patti di collaborazione da promuovere, inserire la Procura dei Minori e l'ASL.

**Alle 12:35** esce la Consigliere Piro.

**Alle ore 12:36** si procede alla votazione per appello nominale: documento approvato all'unanimità.

Gli ospiti abbandonano l'aula.

**Alle 12:42** si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

**Il Presidente** cede la parola al Consigliere Sarnacchiaro.

**I Consigliere Sarnacchiaro** riferisce che circa 1/3 dei 33.000 euro preventivati sono destinate alle spese legali, mentre i restanti si suddividono in quote capitali e interessi. Trattasi di incidenti risalenti agli anni 2015, 2016, 2017 e 2019 che territorialmente sono avvenuti presso le seguenti strade: Via Tarsia, Pignasecca, Piazza Montesanto, Via Pironti e Via Cesare Battisti.

**Il Consigliere Brandolini** annuncia che si asterrà dalla votazione, poiché i sinistri sono frutto di una cattiva manutenzione del manto stradale che necessita di interventi di ripristino. È necessario dare un segnale all'Amministrazione centrale.

**Il Consigliere Murolo**, pur annunciando voto favorevole proprio e del gruppo politico di appartenenza, sottolinea la necessità di garantire interventi di ripristino del manto stradale viste le

gravi condizioni in cui versano strade principali presenti sul territorio della Municipalità quali piazza Dante, Piazza Carità e Via Toledo.

**Il Presidente** sottolinea che trattasi di incidenti non imputabili a questa amministrazione; precisa che in merito ai progetti di rifacimento del manto stradale sono previsti interventi che riguardano tante arterie principali di questo territorio: Corso Umberto, Via Toledo, Girolamo Santacroce, Assi popolari, Via Mezzocannone, Via Banchi Nuovi, Santa Chiara etc. Anche il DUP 2025/27 ha in previsione il ripristino del tratto Via Pessina e Largo Berlinguer.

**Il Consigliere Platone** annuncia la sua astensione dalla votazione, poiché è evidente un persistere della negligenza dell'Amministrazione, in quanto le condizioni attuali del manto stradale genereranno debiti fuori bilancio nel futuro.

**Interviene il Consigliere Straus** il quale annuncia voto favorevole perché l'Amministrazione deve assumersi la propria responsabilità anche se derivante delle negligenze della passata Amministrazione.

**Il Consigliere Brandolini** ricorda che al momento dell'insediamento il Vicesindaco Lieto convocò la municipalità, per il rifacimento degli Assi Popolarti e, a distanza di tre anni, ancora non è stato avviato il progetto.

**Il Presidente** evidenzia che non c'è negligenza dell' amministrazione, ma, purtroppo, il territorio della Il Municipalità è soggetto a numerosi vincoli, per cui progetti approvati e finanziati si concretizzando dopo anni.

**Prende parola il Consigliere De Stasio** annuncia voto contrario e riferisce che le denunce dei sinistri avvenuti per cattiva manutenzione del manto stradale sono aumentate negli ultimi anni per cui è evidente che c'è un problema politico, a cui bisogna dare un segnale.

**Il Consigliere Della Ragione** evidenzia che non si possono penalizzare cittadini che hanno subito un danno a seguito del quale sono stati costretti a sostenere spese mediche ed astenersi dal lavoro e, per il quale hanno diritto ad essere risarciti.

**Alle 13:04** si procede alla votazione per appello nominale.

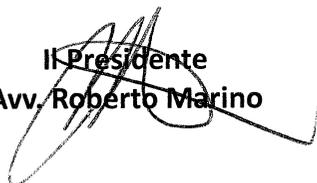
**La delibera n. 3 del 4 febbraio 2025 è approvato a maggioranza; si procede alla votazione dell'immediata esecutività per alzata di mano: passa all'unanimità.**

**Alle 13:05** si passa a varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.

**Alle 13:06** la seduta è sciolta.

**Il Presidente**  
**Avv. Roberto Marino**



**Il Segretario**  
**Arch. Emilia G. Trifiletti**

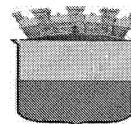


Insediamiento 30/11/2021 (delib.n°10 del 30/11/2021)

Costituzione Gruppi Consiliari (Decreto Presidenziale n. 13 del 10/12/2021 e ss.mm.ii.)

Costituzione Commissioni (decreto Presidenziale n.17 del 03/01/2022 e ss.mm.ii.)

Costituzione Giunta (Decreto Presidenziale n.5 del 08/03/2023)



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 2

Avvocata Montecalvario Mercato

Pendino S.Giuseppe Porto

IL PRESIDENTE PRESENTE

Roberto Marino

Scrutatori:

- 1) Platone
- 2) Vitale
- 3) Criscuolo

Consiglio del: 04/02/2025 convocato alle ore: 9:30 Per 10:30

apre alle ore: 10.39

N°	COGNOME	NOME	1° Appello		2° Appello		3° Appello		4° Appello		Note
			10:39:00	A	12:36:00	A	13:04:00	A			
1	Aiello	Luigi		A		A		A			Giustificato
2	Brandolini	Giuseppe	P		P		P				
3	Capretti	Chiara		A		A		A			
4	Criscuolo	Vincenzo	P		P		P				
5	Della Ragione	Nunzio	P		P		P				
6	De Stasio	Giuseppe Renato	P		P		P				
7	Esposito	Vincenzo		A	P		P				entra alle 10:44
8	Ferrara	Luigi		A		A		A			Giust.
9	Ferrigno	Letizia	P		P		P				
10	Franchi	Rita	P		P		P				
11	Gambardella	Marco		A		A		A			
12	Grandullo	Francesco	P		P		P				
13	Manfredi	Rita		A	P		P				entra alle 10:51
14	Murolo	Paolo	P		P		P				
15	Oriente	Emilio		A		A		A			entra alle 10:52 esce alle 11:34
16	Parisi	Carmela	P		P		P				
17	Parlato	Angela		A		A		A			giustificata
18	Parulano	Ciro		A		A		A			
19	Petroli	Luigi	P		P		P				
20	Piro	Rosaria	P			A		A			esce alle 12:35
21	Platone	Enrico	P		P		P				
22	Polio	Francesco		A		A		A			giustificato
23	Raiano	Immacolata		A		A		A			
24	Rizzo	Carmela	P			A		A			esce alle 12:24
25	Sarnacchiaro	Pasquale	P		P		P				
26	Sepe	Rita		A		A		A			giustificata
27	Straus	Thomas Adolf	P		P		P				
28	Troise	Paolo		A		A		A			
29	Visconti	Daniele	P		P		P				
30	Vitale	Valeria	P		P		P				09:30:00

1° Appello Consiglieri	Presenti n°	17	Assenti n°	13
2° Appello Consiglieri	Presenti n°	17	Assenti n°	13
3° Appello Consiglieri	Presenti n°	17	Assenti n°	13
4° Appello Consiglieri	Presenti n°		Assenti n°	

La seduta è sciolta alle ore 13:06

Il Segretario